

CAOS A14: D'ALESSANDRO, "MINISTRO APRE A SOSPENSIONE PEDAGGI, MA NON BASTA"

13 Novembre 2019



ROMA – “La risposta del ministro delle Infrastrutture e trasporti apre alla possibilità di sospensione dell’applicazione dei pedaggi autostradali, ma non basta. Una risposta interlocutoria, dobbiamo passare ai fatti”.

A spiegarlo è l’onorevole Camillo D’Alessandro, di Italia Viva, in merito alla risposta del ministro delle Infrastrutture, Paola De Micheli, nella seduta del question time in merito al caos in A14.

Un’apertura che però non ha soddisfatto completamente D’Alessandro, che prima di aderire al partito di Matteo Renzi era del Pd come la stessa De Micheli: “Il ministro – sottolinea D’Alessandro – non tiene nel debito conto che il tema è innanzitutto il sequestro, indipendentemente dai lavori in corso. Per cui fin tanto che il sequestro permane e non si ripristina la normale condizione di viabilità non si può pretendere all’utenza il pedaggio autostradale come se nulla fosse, come se non ci fossero danni economici, ambientali e tempi insostenibili di percorrenza”.

“Poi si pone un altro tema. Perché è intervenuta l’Autorità giudiziaria? Chi doveva mantenere, chi doveva garantire la programmazione dei lavori e la sostituzione delle barriere? Perché non è stato fatto? Tutto ciò chiaramente non può essere scaricato su cittadini, imprese, territorio”.

“La battaglia non finisce qui – chiosa D’Alessandro -, il prossimo passo sarà l’accesso agli atti per arrivare alla certezza della sospensione e dei lavori di messa in sicurezza”.